



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY –
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE –
ZONA A –

GOVERNATORE
PRESIDENTE
PRESIDENTE

Giulietta Bascioni Brattini
Paolo Francesco Capodaglio
Renato Zampetti

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Pietro Paccapelo

Viale Venezia 22 - Pesaro

Tel. 0721 31870

Cell. 338 7112438

e-mail: p.paccapelo@trustmultiservizi.com

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti

Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 51234

Cell. 335 7011672

e-mail:

carlonicolini@nicolinilorenzetti.191.it

CERIMONIERE

Dott. Giorgio Ragni

Via Ferri 16/a - Pesaro

Tel. Ab. 0721 415478

Cell. 3356294095

e-mail: giorgio.ragni@tin.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4 - Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8
61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

"amicizia e solidarietà per il bene comune"

FOCALIZZATA L'ATTUALE SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Perseverando nella loro fedeltà al criterio dell'assemblaggio, i Lions Club di Pesaro Host, Pesaro Della Rovere e Gabicce Mare si sono riuniti - 55 presenti - per l'incontro, in cui è stato trattato il tema **"Economia e finanza, dentro ed oltre la crisi. La situazione attuale della recessione, gli ostacoli ed i possibili sviluppi futuri a livello nazionale e territoriale"**. Hanno animato la serata quali esperti: i dottori Giampaolo Farina, commercialista e Franco Elisei giornalista del "Messaggero", rispettivamente, dei Lions Club Pesaro Host e Gabicce Mare, l'ing. Adriano Maestri, direttore generale del Gruppo Intesa San Paolo per l'Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise ed il dott. Stefano Natoli, giornalista de "Il sole 24 ore". È stata un'articolata ed approfondita disamina della materia, non scevra da complessità, ove gli oratori si sono rivolti reciproci quesiti, hanno manifestato le proprie tesi, confrontandole e non sempre coincidenti, essendo espressione d'esponenti attivi su sponde diversificate.

Hanno partecipato al meeting: la dott.sa Giuseppina Catalano, vice sindaco di Pesaro, il dott. Alberto Drudi, presidente della Camera di Commercio di Pesaro con la consorte Antonella, la dott.sa Maria De Michele direttore della Banca d'Italia della nostra città, il socio dott. Vittorio Livi, insignito della Melvin Jones, il presidente di Zona dott. Renato Zampetti con la consorte Alberta, il dott. Achille Marchionni, vice presidente della Banca dell'Adriatico con la consorte Stefania, il giudice dott. Francesco Nitri, l'ing. Andrea Treré con la consorte Giorgia, l'avv. Alessandro Letta con la consorte Claudia, la signora Natalina Poggi, consorte dell'ing. Adriano Maestri.

Il presidente del Club Pesaro Host Pietro Paccapelo, a nome pure degli altri due presidenti Domenico Colapinto ed Alessandro Paolini, ha portato il saluto ai convenuti, annotando l'attuale crisi economica e finanziaria, le incertezze che continuano a profilarsi all'orizzonte e confidando in qualche lume da parte dei competenti professionisti appositamente invitati per la circostanza.

La dott.sa Giuseppina Catalano nel suo intervento ha precisato che ritiene l'economia una scienza umanistica perché l'individuo è costretto a tenerne quotidianamente conto e considera rassicurante, foriero di speranza che tale argomento sia trattato proprio in un ambito, in cui il service costituisce la mission prioritaria.

Il dott. Alberto Drudi ha preso la parola per rilevare come, nella grave situazione attuale, si possono cogliere dei modici segnali positivi, il nostro export, infatti, è aumentato, nel 2011 rispetto al 2010, di oltre il 10%. Occorre prediligere i mercati lontani, quindi, è indispensabile potenziare la formazione, l'informazione, l'approccio con gli istituti di



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE
ZONA A

–
–
–

GOVERNATORE
PRESIDENTE
PRESIDENTE

Giulietta Bascioni Brattini
Paolo Francesco Capodaglio
Renato Zampetti

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Pietro Paccapelo
Viale Venezia 22 - Pesaro

Tel. 0721 31870

Cell. 338 7112438

e-mail: p.paccapelo@trustmultiservizi.com

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti
Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 51234

Cell. 335 7011672

e-mail:

carlonicolini@nicolinilorenzetti.191.it

CERIMONIERE

Dott. Giorgio Ragni

Via Ferri 16/a - Pesaro

Tel. Ab. 0721 415478

Cell. 3356294095

e-mail: giorgio.ragni@tin.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4 - Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8
61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

"amicizia e solidarietà per il bene comune"

credito, far sistema, raggruppando le piccole imprese, le quali rappresentano la nostra caratteristica regionale ed hanno, altresì, l'obiettivo di reinvestire i guadagni nell'attività espletata.

Il dott. Paolo Farina, coordinatore dei relatori, ha posto l'accento sulla liquidità e sulle prospettive relative alla tutela dei risparmi effettuati e degli investimenti futuri dei cittadini.

Il dott. Franco Elisei ha presentato l'amico giornalista Stefano Natoli, collaboratore de "Il Sole 24 ore", delineandone i numerosi incarichi, gli insegnamenti ricoperti, i vari riconoscimenti e le pubblicazioni effettuate.

Il relatore Stefano Natoli ha suddiviso, per capitoli, il suo dire.

"In tema di crisi"

La crisi che attraversa l'Italia è la peggiore dal '29, l'anno della "Grande contrazione". Si presumono tassi bassi fino al 2014. In Europa il nuovo trattato di bilancio (Fiscal Compact) potrebbe avere potenziali effetti recessivi; la giusta risposta dovrebbe essere l'emissione degli Euro Union Bond, proposti pure da Prodi, che costituiscono strumenti ancorati a reali garanzie, quali sono le riserve auree. L'Italia rischia una prolungata crisi, l'Europa, un euro a due velocità, il mondo, un nuovo '37.

"La crisi è dovuta a molteplici cause"

Combinazione di debiti elevati, di deficit fuori misura e d'insufficiente crescita; è iniziata dai conti truccati d'Atene, seguita dai mutui subprime, in particolare, dalla bancarotta di L. Brothers e d'altri colossi bancari statunitensi. Quella crisi era di tipo finanziario, relativa alle cartolarizzazioni, all'eccessiva esposizione delle banche, mentre questa è causata dai debiti sovrani. È stata sostanzialmente inadeguata la leadership Merkel - Sarkozy. La crisi greca si sarebbe risolta inizialmente con 50 - 60 miliardi, ora, probabilmente, sono insufficienti 350. Il timore del default greco può contagiare Spagna, Portogallo, pure l'Italia; lo scatenare attacchi speculativi sui titoli di Stato dei paesi potenzialmente a rischio e l'aumento dello spread. La responsabilità delle agenzie di rating, tenuto conto che, le tre americane, detengono il 95% di tale mercato mondiale. La Banca Centrale Europea ha evitato peggioramenti con iniezioni di liquidità. La divaricazione che si è venuta a creare fra l'economia finanziaria e quella reale.

"Si deve agire sull'economia reale"

Occorre porre al centro dell'agenda politica, l'industria, le piccole, medie imprese (Pmi) vero motore di crescita e d'occupazione. Eliminare la stretta di credito (Credit crunch) che soffoca le imprese. Sostenere i redditi, rilanciare i consumi, ricreare fiducia in seno alle imprese ed alle famiglie. L'Italia s'impone in un'economia reale, come



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE
ZONA A

–
–
–

GOVERNATORE
PRESIDENTE
PRESIDENTE

Giulietta Bascioni Brattini
Paolo Francesco Capodaglio
Renato Zampetti

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Pietro Paccapelo

Viale Venezia 22 - Pesaro

Tel. 0721 31870

Cell. 338 7112438

e-mail: p.paccapelo@trustmultiservizi.com

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti

Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 51234

Cell. 335 7011672

e-mail:

carlonicolini@nicolinilorenzetti.191.it

CERIMONIERE

Dott. Giorgio Ragni

Via Ferri 16/a - Pesaro

Tel. Ab. 0721 415478

Cell. 3356294095

e-mail : giorgio.ragni@tin.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4- Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8
61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

"amicizia e solidarietà per il bene comune"

secondo paese manifatturiero d'Europa, dopo la Germania, come prima, seconda o terza nell'export mondiale in un'infinità di prodotti. È sinonimo di qualità il made in Italy, eccellendo nei comparti alimentari e vini, abbigliamento e moda, arredo casa, automazione meccanica, gomma e plastica.

"Per eliminare gli ostacoli allo sviluppo si devono creare favorevoli condizioni strutturali"

Il fisco deve premiare le aziende che si rafforzano e che assumono nuovo personale. Occorre incentivare l'innovazione, supportare l'internazionalizzazione, allentare la stretta creditizia (l'Unicredit ha annunciato finanziamenti per 75 miliardi a 40 imprese ed a 35 famiglie da realizzare entro il 2015, con un presumibile 0,3 d'aumento del Pil). Si devono sbloccare i debiti della pubblica amministrazione (Pa) verso le imprese, pari a 100 miliardi e ridurre i tempi (la Pubblica amministrazione tedesca paga i fornitori entro 35 giorni, quella italiana entro 180). Vanno ridotti i costi dell'energia, è necessario agire sulle semplificazioni, sulle infrastrutture; si devono rendere possibili le opere più urgenti (20 miliardi resi disponibili dal nostro governo hanno accelerato l'apertura di molti cantieri). Si deve intervenire sulle liberalizzazioni (ostacolate dalle lobby) che favoriscono la concorrenza ed aiutano a ridurre rendite e costi.

"Prospettive fiduciose"

Il governo Monti, dopo quattro mesi di attività, ha dimostrato di ridurre lo spread, il divario fra i tassi d'interesse dei Buoni del Tesoro poliennali (BTP) ed i bund tedeschi decennali, gode di maggiore credibilità internazionale, sono di nuovo sotto controllo i titoli di Stato, paradossalmente, dopo il giudizio negativo (downgrade di Standard&Poor's) siamo andati ancora meglio. La pesante azione "Salva - Italia" si è resa necessaria, circa l'obiettivo "Cresci - Italia", le relative misure devono essere ancora sviluppate, così si devono completare le liberalizzazioni e le privatizzazioni. Si è fatto molto, ma c'è ancora assai da realizzare; il cauto ottimismo deriva dall'elevato dividendo di credibilità interna ed internazionale, dalla riconquistata fiducia dei mercati e dall'inizio della ripresa degli acquisti degli investitori esteri, dal sostegno degli elementi fondamentali (elevata ricchezza dei privati, sistema manifatturiero, grandi, medie e piccole imprese, riserve auree); dal debito pubblico che è molto elevato solo se rapportato al Prodotto interno lordo (Pil), ma simile a quello tedesco e francese se raffrontato alla ricchezza privata.

Pure il dott. Paolo Farina ha presentato il relatore Adriano Maestri, additandone le innumerevoli qualifiche.



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE
ZONA A

–
–
–

GOVERNATORE
PRESIDENTE
PRESIDENTE

Giulietta Bascioni Brattini
Paolo Francesco Capodaglio
Renato Zampetti

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Pietro Paccapelo
Viale Venezia 22 - Pesaro

Tel. 0721 31870

Cell. 338 7112438

e-mail: p.paccapelo@trustmultiservizi.com

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti

Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 51234

Cell. 335 7011672

e-mail:

carlonicolini@nicolinilorenzetti.191.it

CERIMONIERE

Dott. Giorgio Ragni

Via Ferri 16/a - Pesaro

Tel. Ab. 0721 415478

Cell. 3356294095

e-mail : giorgio.ragni@tin.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4- Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8
61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

“amicizia e solidarietà per il bene comune”

Questi ha esordito rammentando che la crisi del 2007 - 2008 è stata finanziaria perché circolava un eccesso di titoli che erano garantiti al loro rimborso da beni che, nel frattempo, avevano perduto quanto era il loro originale valore. Il nostro paese ne ha risentito perlopiù verso la fine del 2008, allorché la crisi finanziaria ha trasferito i propri effetti sull'economia reale. Le banche italiane, essendo molto più esposte nell'economia reale, avendo investito prevalentemente su imprese e famiglie, hanno subito in ritardo le sfavorevoli ripercussioni. Oggi, un paese cresce o perché può avvalersi di una notevole richiesta di consumi interni, com'è il caso della Cina di oggi o perché ha la capacità di essere competitivo nei confronti degli altri Stati, come accade per l'attuale Germania.

Sul nostro paese gravano: l'elevato debito pubblico, la fragile tenuta del welfare (in particolare, pensioni e sanità), il costo della gestione e della manutenzione dei siti storici, del territorio, la mancanza di risorse energetiche interne, di materie prime, le piccole e medie dimensioni delle imprese, delle aziende agricole e di parte del sistema bancario. Per uscire dal tunnel è conditio sine qua non: ridurre i costi, puntare sullo sviluppo, aumentare la produttività, lavorando insieme, maggiormente e più a lungo. I tassi d'interesse si elevano aumentando il rischio. Nel tasso su un finanziamento influisce il costo della raccolta dei depositi e lo spread che dipende, a sua volta, dai costi della durata e del rischio del finanziamento, nonché dal guadagno della banca. Quando si sono bloccati, *ex abrupto*, tutti i flussi di liquidità e d'investimento verso il nostro paese ed il relativo scambio fra le banche, è iniziata l'esplosione degli spread dei titoli di Stato italiani perché sono improvvisamente scomparsi gli investitori internazionali. I privati e le famiglie devono ridurre i costi ed investire valutando scrupolosamente il rapporto fra rischio e prezzo da pagare, tenendo presente la diversificazione, investendo una parte dei risparmi a medio termine (2 - 4 anni), una parte a lungo (fondi di investimento) e mantenendo sempre una certa riserva di liquidità. Gli Enti, le Istituzioni, le imprese devono considerare le aggregazioni un valore aggiunto, sia per quanto attiene alla crescita dei capitali, sia per ciò che concerne l'incremento delle idee.

Per affrontare un mercato globale occorre avere la forza e prendere la decisione di vendere in quei paesi, ove crescono i consumi. Le banche, come tutte le imprese, poggiano sul patrimonio, sul rischio, sulla redditività, elementi fra loro interconnessi. Se sono imposti troppi vincoli alla redditività, il rischio è che il sistema bancario tenda a sbilanciarsi verso la finanza piuttosto che a sostenere l'economia reale. Le nostre banche erano e sono rimaste solide, pur avendo avuto modesti bilanci negli ultimi tre anni, grazie al notevole miglioramento patrimoniale, al rapporto più bilanciato circa la raccolta a favore



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE
ZONA A

–
–
–

GOVERNATORE
PRESIDENTE
PRESIDENTE

Giulietta Bascioni Brattini
Paolo Francesco Capodaglio
Renato Zampetti

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Pietro Paccapelo

Viale Venezia 22 - Pesaro

Tel. 0721 31870

Cell. 338 7112438

e-mail: p.paccapelo@trustmultiservizi.com

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti

Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 51234

Cell. 335 7011672

e-mail:

carlonicolini@nicolinilorenzetti.191.it

CERIMONIERE

Dott. Giorgio Ragni

Via Ferri 16/a - Pesaro

Tel. Ab. 0721 415478

Cell. 3356294095

e-mail : giorgio.ragni@tin.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4- Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8
61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

“amicizia e solidarietà per il bene comune”

d'impresе, di famiglie ed il meno indebitate a raffronto con le banche europee. I finanziamenti all'1% erogati alle banche da parte della Banca Centrale Europea sono diretti a recuperare le fonti di raccolta non rinnovabili, a sostenere le aste dei titoli di Stato e l'economia reale. Una vera e propria stretta di credito (credit crunch) sinora non c'è mai stata, gli impieghi hanno manifestato un segno meno per alcuni mesi nel 2010 ed alla fine del 2011.

A compimento delle due relazioni sono seguite una serie di domande, sia fra gli stessi relatori, sia da parte dei convenuti (Pietro Paccapelo, Giorgio Andreani, Giovanni Paccapelo, Alessandro Paolini, Giuseppina Catalano).

Il governo Monti è riuscito a migliorare la situazione e, quindi, l'immagine del paese; nei primi quattro mesi di attività sono comparsi segnali positivi, quali il valore dello spread sceso sotto quota 300, si è riconquistata la fiducia nei mercati, i titoli di Stato sono nuovamente sotto controllo, ora, ci si deve impegnare nell'avvio della crescita. È aumentato il livello di credibilità, sia interna, sia internazionale, Monti è divenuto un'autorevole voce europea, il debito privato è molto basso; come la Germania in 20 anni è riuscita a riemergere, altrettanto dovremmo anche noi essere in grado di farlo. Tutti, comprese le banche, devono fare autocritica. Lo scopo bancario precipuo è d'impiegare il denaro e quando ciò non è possibile, ne deriva un danno per l'istituto di credito. Oggi, a differenza del passato, quanto assorbito dai mutui, peraltro, di solito a più lunga scadenza, ha superato il 50% del totale dei finanziamenti. Ogni anno, mediamente, si verifica un 15% di scadenze, quindi, i rinnovi, richiedono una pari erogazione, in aggiunta al 5% di interessi, tutto ciò è fattibile se vi è il sostegno della crescita, del giro d'affari, degli investimenti.

Le liberalizzazioni dei tassisti non sono sicuramente in grado di risolvere il rapporto del nostro ingente debito pubblico con il Pil, occorre aumentare la produttività. La crescita del paese dipende, sia dal rispetto delle regole messe a punto dal governo, sia pure dall'efficienza e dalla produttività di tutti i nostri attinenti sistemi. Esiste una differenza sostanziale fra la Banca Centrale degli Stati Uniti d'America (Federal Reserve) e la Banca Centrale Europea. La prima stampa e mette a disposizione il denaro, la seconda lo dà in prestito ed in cambio esige garanzie che sono rappresentate dai crediti buoni verso le imprese. In questi primi sei mesi del 2012, scadono i titoli di Stato e delle banche in un mercato che non esiste al di fuori del nostro paese e sono, altresì, fermi i rinnovi. Le risorse ricevute dalla BCE sono usate per la copertura delle scadenze e delle obbligazioni. Le aste dei titoli di Stato sono andate tutte bene, mentre il movimento del mercato



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE
ZONA A

-
-
-

GOVERNATORE
PRESIDENTE
PRESIDENTE

Giulietta Bascioni Brattini
Paolo Francesco Capodaglio
Renato Zampetti

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Pietro Paccapelo

Viale Venezia 22 - Pesaro

Tel. 0721 31870

Cell. 338 7112438

e-mail: p.paccapelo@trustmultiservizi.com

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti

Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 51234

Cell. 335 7011672

e-mail:

carlonicolini@nicolinilorenzetti.191.it

CERIMONIERE

Dott. Giorgio Ragni

Via Ferri 16/a - Pesaro

Tel. Ab. 0721 415478

Cell. 3356294095

e-mail : giorgio.ragni@tin.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4- Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8
61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

"amicizia e solidarietà per il bene comune"

secondario, lo scambio di titoli fuori asta è ancora pressoché inesistente. Ciò significa che quelle aste hanno avuto buon esito perché c'è stato il sostegno delle nostre banche, le quali sono rimaste solide per tutto il tempo della crisi, pur avendo avuto un reddito assai ridimensionato. La somma della redditività dei bilanci degli ultimi tre anni, è inferiore a quella dell'ultimo anno, è ovvio che perché le banche proseguano nella loro attività è necessario che percepiscano un po' di guadagno.

Le banche che hanno cercato di ridurre le spese sono le maggiori risposte al sostegno dell'economia reale e le minori indebitate, ma non sono, in genere, capite ed apprezzate dall'opinione pubblica. L'invito è di avvalersi al massimo del Bancomat che è utilizzabile non solo per ritirare denaro, ma per fare bonifici, pagare le bollette, ricaricare il telefonino, ora se ne fruisce solo per il 20%. In Italia c'è una circolazione di contante superiore a quella degli altri paesi. Quello che è certo la ricchezza prima di pensare a ripartirla, deve essere creata. Non ci dovrebbero essere contrasti fra Banche e giornalisti, ma sarebbe opportuno attuare un serrato gioco di squadra per informare adeguatamente e consapevolmente il cittadino, in grado così di agire con cognizione di causa.

Quanto alle tasse tutti devono pagarle perché la pressione fiscale possa alleggerirsi, le indagini della finanza nei luoghi turistici possono servire a ripristinare il dovere di questo atto civico, di cui il non rispetto è riprovevole ed immorale. Gli spread di base difficilmente potranno scendere sotto i due punti e mezzo. La nostra economia è riuscita a crescere molto bene dal 2003 al 2008, pur con una notevole rivalutazione dell'euro, al contrario della classica leva che, in passato, ha sviluppato l'export allorché si svalutava la lira. In quegli anni, i tassi erano abbastanza elevati, posizionandosi sul livello del 4 - 6%. Se prossimamente l'inflazione rimarrà contenuta, quindi, il tasso di base rimarrà sufficientemente basso e se diminuiranno le sofferenze e gli incagli, si presume ragionevolmente un tasso del 5%.

Nella prima fase, fino agli anni '70, occorreva saper produrre bene, non c'era difficoltà a vendere, successivamente si doveva possedere una capacità a vendere, considerata la concorrenza, oggi, è necessario saper gestire al meglio le risorse perché la liquidità è scarsa. Il taglio delle pensioni è stato effettuato, ciascun cittadino deve eliminare gli sprechi, ma fondamentale rimane puntare sulla produttività, su una notevole mobilità, sia del personale, sia degli orari. I giornali danno ampio spazio all'economia reale, si deve prendere in considerazione l'area mediterranea, ora vi sono paesi con una particolare potenzialità di sviluppo, quali l'Algeria e la Croazia che sono assai recettivi, le piccole imprese si devono aggregare, per raggiungere traguardi costruttivi, occorre svolgere un'azione sinergica.



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE
ZONA A

–
–
–

GOVERNATORE
PRESIDENTE
PRESIDENTE

Giulietta Bascioni Brattini
Paolo Francesco Capodaglio
Renato Zampetti

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Pietro Paccapelo
Viale Venezia 22 - Pesaro

Tel. 0721 31870

Cell. 338 7112438

e-mail: p.paccapelo@trustmultiservizi.com

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti

Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 51234

Cell. 335 7011672

e-mail:

carlonicolini@nicolinilorenzetti.191.it

CERIMONIERE

Dott. Giorgio Ragni

Via Ferri 16/a - Pesaro

Tel. Ab. 0721 415478

Cell. 3356294095

e-mail : giorgio.ragni@tin.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4- Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8
61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

“amicizia e solidarietà per il bene comune”

Esiste pure l'influenza sfavorevole della corruzione e della criminalità, piaghe del nostro paese, delle quali si deve tener conto. Una risposta è data dalla tracciabilità degli spostamenti di denaro. La norma sarebbe di dover effettuare i pagamenti a 60 giorni, nel nostro paese l'amministrazione pubblica paga, nella migliore delle ipotesi, a 8 - 9 mesi nel nord e, molto oltre, nel sud. Non è un termine di durata possibile dal lato finanziario e sostenibile per il sistema bancario, potrebbe esserlo se quel credito fosse certificato. In base alle nostre leggi, il credito verso la pubblica amministrazione è cedibile alle banche solo con un atto pubblico che ha, però, costi esosi rispetto al valore del credito. Se esiste la certificazione, le parti hanno più possibilità di tenere in piedi il finanziamento, anche oltre i termini di normale durata.

Agli oratori, a parte la messe di applausi da parte dell'uditorio, sono stati donati, quale ricordo della serata, artistiche produzioni vitree del nostro socio Vittorio Livi.

